

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147439

Descrizione bene: Saracena

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147439
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di crinale/a dedalo/policentrico
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	ALTOMEDIEVALE
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Saracena
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	
OGDS	Specifiche e note	
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	La Saracena
OGDR	Riferimento cronologico	XVI secolo
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza 1972, p.224.
OGDS	Specifiche e note	
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Saracina
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza 1972, p. 224.
OGDS	Specifiche e note	La denominazione "Saracina" si lega alle origini del borgo, fondato secondo la tradizione, da popolazioni arabe che vi

		si stanziarono nel X secolo.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Saracena
PVCL	Localita'	Saracena
PVCV	Altri percorsi	Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, uscita Sibari/SS.534 per Firmo/SS 105 fino al bivio per Saracena/Strada Provinciale fino al centro abitato.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	Non presente.
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	110 - CASSANO ALL'JONIO
PVG	Area storico-geografica	Pollino
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Area protetta
RLSD	Denominazione	Parco Nazionale del Pollino
RLSN	Note	Parco Regionale del Pollino, sebbene istituito con L.R. n.3/1986, non è stato mai messo in condizione di avviare la benché minima attività di gestione. Il Parco Nazionale del Pollino si avvia, di fatto, a diventare una realtà solo nel

		1993 con l'istituzione dell'Ente e nel 1994 con la costituzione degli organi di gestione.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	GAL
RLSD	Denominazione	GAL Pollino
RLSN	Note	Il Gruppo di Azione Locale Pollino Sviluppo è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1997 con lo scopo di assumere un ruolo attivo nello sviluppo dell'area attraverso la gestione del programma di iniziativa comunitaria Leader II.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Comunità Montana Italo –Arbresche Pollino
RLSN	Note	

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Saracena
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	37
CTE	Elementi di confine	Nord: Via Roma
CTE	Elementi di confine	Est: Vallone Ponte grande, Strada comunale S.Nicola, Via S.Lucia, Strada vicinale Cappuccini.
CTE	Elementi di confine	Sud: Via Cimitero, Porta Nuova, Strada comunale Cappuccini, Strada comunale S.Caterina
CTE	Elementi di confine	Ovest: part.297, 288, 680-686, 119-125, 662-664.
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	599058
GPDPY	Coordinata y	4403633
GPLAT	Latitudine	39.777441
GPLOT	Longitudine	16.155903
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	

GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Sotto il profilo morfo-fisiografico si distinguono due principali settori. Il primo, occidentale, ha carattere montuoso ed è sede di importanti rilievi calcareo-dolomitici; nella parte sud-occidentale lembi di rocce metamorfiche epizonali, il secondo settore, orientale, ha caratteristiche di bacino ed è sede di terreni terziari e quaternari. Lungo i margini si raggiungono i massimi gradienti clivometrici che si traducono in forme che assumono i caratteri di scarpate di faglia molto alte (fino a oltre 800m) come avviene nelle gole del Raganello, oppure quelli di una gradinata di scarpate, con alternanze di forme sintetiche ed antitetiche con un set predominante.
CPPI	Caratteri idrogeologici	L'idrogeologia del territorio è costituita da terreni scarsamente permeabili, tranne per un tratto nel settore meridionale in cui i depositi alluvionali sono a contatto con rocce carbonatiche. Affioramenti di termini calcareo dolomitici sono invece estesamente rappresentati nelle aree montane. I bacini idrografici sono quelli del fiume Crati (P=320km ed S=2.447Kmq). I corsi d'acqua principali invece sono il Fiume Garga, il torrente Grongo, il fosso commaruso ed il fiume Lao.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si rilevano caratteri etnolinguistici degni di nota.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Carattere generale
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	L'area circostante l'attuale comune di Saracena risulta abitata sin dall'età del Bronzo e del Rame. Ritrovamenti archeologici nel fiume Garga, in particolare nella Grotta di San Michele, risalgono infatti al periodo del tardo Eneolitico e della prima età del Bronzo (5000-4000 a.C.). La cavità carsica della Grotta di S.Michele è stata oggetto di tre campagne di scavo nel 1998, nel 2000 e nel 2003 a cura della Soprintendenza Speciale del Museo "Luigi Pigorini". Nella Grotta sono state rinvenute tre buche di palo di forma circolare con frammenti di ceramica e ossa insieme a pietre e ceramiche di diversa tipologia. Tra queste ultime si distinguono ceramiche impresse di tipo evoluto, fino ad ora mai attestate nella Calabria settentrionale, e più comuni ceramiche dipinte.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	Tardo Eneolitico - Prima Età del Bronzo
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	

DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Sullo stesso lato su della Grotta di Sant'Angelo si trova una collinetta che gli abitanti di Saracena chiamano "Cittavetere". In quest'area, secondo la tradizione popolare, sarebbe sorta l'antica saracena, la città enotria di Sestio, in corrispondenza dell'istmo che attraversa la Calabria da Sibari sullo Ionio a Cirella sul Tirreno di cui Strabone precisa l'estensione fissandola a trecento stadi. Secondo la credenza più diffusa, infatti, il borgo sarebbe sorto sulle rovine dell'antica Sestio, città enotria citata dall'autore greco Stefano Bizanzio e da Strabone, come riferito da Gabriele Barrio nel De antiquitate et situ Calabriae: «Ubi Summorano abieris ad occiduum, Saracenam oppidum invenies, Sextum olim, ut conicio dictum ab Oenotriis conditum, ut scribit Stephanus, qui ait: "Sextum Urbs Oenotrorum mediterranea». La posizione del Barrio è ripresa ai primi del Seicento da Marafioti che così scrive: «In questa medesima parte della Provincia, appresso Altomonte, per distanza di cinque miglia incirca, s'incontra l'antico Castello Sestio, così chiamato secondo l'antico nome, fabbricato dagli Enotrii, che è annoverato tra le altre molte Città Enotrie mediterranee, oggi secondo l'uso comune chiamato Saracena, accanto il quale discorre il fiume Garga (...)). Padre Fiore (1691) definisce Saracena: «Terra antichissima è la medesima che già fiorì col nome di Sestio, edificata dagli Enotrii». La medesima versione viene confermata nel XVIII secolo dall'abate Giovanni Battista Pacichelli nella sua opera "Il regno di Napoli in prospettiva" (1703), in cui, parlando di Saracena dice: «Non può dubitarsi che sia questa Terra l'antica Città di Sestio numerata da Strabone e Stefano di Bisanzio tra le molte città degli Enotri (...)).
DTZ	Cronologia generica	

DTZG	Fascia cronologica	VIII-IV a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Tradizione orale
DTMD	Documentazione	Fonti orali
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Incursioni saracene
DTNN	Notizia - dettaglio	Intorno al 900 d.C. il territorio su cui sorgeva l'antica Sestio, ormai in rovina, fu conquistato dalle popolazioni arabe stanziate lungo la Valle del Crati. La fondazione di un primo nucleo abitativo di Saracena si fa comunemente risalire a questa fase storica, nel corso della quale i Saraceni, da cui deriverà l'attuale denominazione del borgo, realizzarono un insediamento caratterizzato da un labirinto di stretti vicoli e stradine.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	X secolo
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	900 d.C.
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	900 d.C.
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Tradizione orale
DTMD	Documentazione	Fonti orali
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Studi specifici
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite

ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Colonizzazione Bizantina
DTNN	Notizia - dettaglio	Intorno all'anno Mille Saracena fu presa d'assalto e distrutta dall'esercito imperiale di Costantinopoli. La leggenda narra che i pochi superstiti messi in fuga furono guidati da una donna ignuda e scapigliata avvolta in un lenzuolo, come appare nel timbro comunale e nell'attuale stemma del comune, e fondarono Saracena intorno ad un fortilizio che sorgeva di fronte a Sestio, sull'altra sponda del Garga. A questo periodo risale molto probabilmente la fondazione della più antica chiesa di Saracena, S.Garia del Gamio (dal Greco "yamos": nozze), titolo riferito all'episodio delle Nozze di Cana raffigurato in un dipinto venerato fino a poco tempo addietro sull'altare maggiore del sacro tempio dove in sostituzione fu posta una statua marmorea, tuttora in loco. Non si conserva alcuna documentazione attestante l'origine della chiesa, ma il rito greco-bizantino è confermato dall'orientamento dell'edificio da Ovest a Est e dalla presenza di una cripta ricoperta a volta, d'impianto preromanico.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1000 d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi stilistica
DTMD	Documentazione	Indagini specifiche
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	feudalesimo
DTNN	Notizia - dettaglio	Con l'arrivo dei Normanni, Saracena divenne dominio feudale. Il feudo fu in origine dei Duchi di San Marco e nel Cinquecento venne incluso nel Principato di Bisignano, sotto i principi Sanseverino. Valutata quarantamila ducati, questa Terra, nel Seicento fu acquistata all'asta dal Duca Laurenzana Gaetani per 45.000 ducati. Nel 1611, secondo P.Fiore, o nel 1613, come sostiene Pacichelli, Saracena passò alla famiglia Pescara di Diano, a quel tempo Signori delle Terre di San Lorenzo, Mottafollone e San Sosti col titolo di Duchi. Questi dettennero il feudo fino al 1716, quando fu permutato con Bavalino di pertinenza degli Spinelli di Scalea, cui rimase fino all'eversione della feudalità (1806).
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI-XIX d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1059
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1806
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Con il nuovo ordinamento amministrativo dato alla Calabria dai Francesi nel 1799, Saracena venne riconosciuto Comune e assegnato al Circondario di Castrovillari. La Legge 19 Gennaio 1807 ne fece un Luogo, Università nel Governo di Lungro. Nel riordino del 4 gennaio 1811 Saracena rientrò nel Circondario di Castrovillari.

DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII-XIX d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1799
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1811
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Demolizione parziale
DTNN	Notizia - dettaglio	Tra gli anni '50 e '60 del Novecento l'Amministrazione Comunale decise di demolire i ruderi del castello di origine medievale (XIII secolo) per costruirvi la nuova sede municipale e una scuola elementare.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1950
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1960
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
------------	------------------	--

ATBD	Denominazione	Maestranze Locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	Le formazioni affioranti sono marine e risalgono al mesozoico triassico e sono costituite da calcari finemente cristallini occasionalmente laminati con intercanalizzazioni di argillite fogliate. Scarsamente fossiliferi e con elevata resistenza all'erosione. Presenti ancora sono i calcari cristallini marnosi massicci localmente laminati e brecciati anch'essi non fossiliferi. Localmente sono associate a rocce ignee basiche. Formazioni metamorfiche sono presenti sottoforma di scisti filladici con intercanalizzazioni di quarzite. Gli scisti contengono spesso lenticelle di quarzo parallele alla scistosità; le quarziti presentano in genere irregolari venature di quarzo. Nel complesso sono sparsi numerosi piccoli ammassi di rocce basiche. Le rocce sono in genere deformate ed intersecate da molte superfici di discontinuità che riducono la resistenza all'erosione. Localmente tendono a dare movimenti franosi.
CAGC	Riferimento carta geologica	221 - Castrovillari
CAGG	Descrizione geografica	Abbarbicato arditamente a mezza costa sulle propaggini appenniniche, Saracena è un comune in provincia di Cosenza, distante 72 chilometri dal capoluogo. Fa parte del Parco Nazionale del Pollino. L'abitato, posto a 600 metri sul livello del mare, guarda, a Sud-Est, la pianura di Sibari e il mare Jonio. Paese dal clima particolarmente salubre ha un territorio di 111,51 kmq, di cui oltre cinquemila di montagne ricoperte da superbe faggete. Le zone montane che circondano Saracena sono tra le più belle e meglio conservate dell'area del Pollino. Tra boschi di faggi e di castagni secolari si aprono deliziose vallette che in primavera si ricoprono di una moltitudine di fiori coloratissimi, su un tappeto di erba di un intensissimo verde. Altre vette importanti sono il Monte Scifarello (m.1650), il Monte Caramolo (m.1827). A Sud-Ovest del centro abitato scorre il fiume Garga che, in località Madonna della Fiumara, forma un "civettuolo" laghetto artificiale, che alimenta una centrale idroelettrica. Altri corsi d'acqua portano il nome di Rossale e Venaglie.
CAS	Classificazione sismica	zona sismica 2 - anno 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	100-500
CADC	Numero abitanti centro abitato	4.309/2001
CADD	Andamento demografico	1991-2001 andamento demografico pari allo 0,90%.
CADS	Caratteri socio economici	

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza Santo Lio
CUPP	Parchi e giardini	Giardino di Palazzo Mastronardi
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Ex convento cappuccini
CUPP	Parchi e giardini	Non presente.
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcrinale
CUVD	Denominazione	Strada Provinciale 169
CUVD	Denominazione	Strada Provinciale 143
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso d'impianto
CUVU	Percorso urbano	Percorso di collegamento
CUVN	Denominazione	Via Vittorio Emanuele
CUVN	Denominazione	Via Nilo
CUVN	Denominazione	Via Lave
CUVS	Specifiche e note	
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	Petrastra, Palazzo, Porta delli Pagani, Vallina, Carbonara, Porta delli ferrari, Santo Nicola, Scarano, Spina Santa, Le Armi
CUES	Specifiche e note	L'impianto urbanistico di Saracena si presenta con una disposizione dei fabbricati e della viabilità alquanto intricata dipendente dalla morfologia del territorio. La tipologia edilizia prevalente è costituita da tre livelli fuori terra, con un piano terra un tempo destinato al ricovero degli animali (catoio). Sporadici i casi di residenze della media borghesia caratterizzati sempre da tre livelli, ma con altezze intermedio elevate e piano terra destinato alle carrozze.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Intero
CUDD	Denominazione	Castello
CUDI	Impianto	A pianta circolare con torri e feritoie.
CUDS	Specifiche e note	La descrizione del castello di Saracena risale a un manoscritto rinvenuto nel maniero stesso e pubblicato in "Monografia storica del comune di Saracena" di Vincenzo Forestieri, Roma 1913. Vi soggiornarono illustri personaggi e fu ridotto allo stato di rudere, con le volte crollate, le mura smantellate e le torri diroccate, fino al 1834 quando fu venduto dalla principessa Donna Maddalena Caracciolo, ultima proprietaria. Tra la fine degli anni '50 e gli anni '80 l'Amministrazione Comunale decise di demolirne i ruderi per costruirvi la sede municipale e una scuola elementare.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Intero

CUDD	Denominazione	Mura
CUDI	Impianto	Cinta muraria fortificata con quattro porte
CUDS	Specifiche e note	Nel 1691 Padre Fiore così descriveva il sistema difensivo di Saracena: «È la Saracina circondata di forte muraglia con Torri all'intorno; con quattro porte che s'esce alle campagne (...) ». Delle quattro porte di Saracena, "Porta del Vaglio" oggi non esiste più, "Porta S. Pietro" è ubicata a Sud-Ovest dell'abitato, "Porta Nuova" nella porte inferiore del borgo, "Porta dello Scarano" o "Scherano" a Nord in prossimità della chiesa di S.Maria del Gamio.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Palazzo
CUBD	Denominazione	Palazzo Mastronardi
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Mediocre
STCS	Informazioni specifiche	Il centro storico di Saracena si presenta integro nei suoi caratteri formali originari. Si segnalano piccole superfetazioni, presenza di infissi moderni e in alcuni casi coloriture degli intonaci non proprio consone al carattere del borgo. Si evidenziano altresì crolli di coperture in alcuni palazzi non abitati, preludio al successivo crollo dell'intero manufatto.
STCM	Modalità di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantità	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Non presente
SSSQ	Quantità	0
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Osteria
SERQ	Quantità	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Non presente

SEFQ	Quantita'	0
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	macelleria
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Frutta e verdura
SECQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Calzolaio
SEAQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	cantina di produzione e vendita di vino
SEAQ	Quantita'	1
SEN	Specifiche e note	Sono inoltre presenti un auditorium, un Museo d'Arte Sacra, una Biblioteca e una Pinacoteca Comunale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	1931.03.18
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Cinque finestre e dodici pezzi calcarei a bugne del portale dell'ex castello feudale di Saracena sec. XVI
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	1931.03.18
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Finestra dell'ex castello feudale con timpano spezzato
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	

NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
NVCE	Estremi provvedimento	1931.08.07
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Castello
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Saracena
STUT	Tipo strumento	PRG 1998
STUN	Sintesi normativa	Risanamento conservativo/ rivitalizzazione
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del Centro Storico di Saracena è stata individuata tramite il reperimento della documentazione relativa al Piano Regolatore Generale. Si è proceduto con la consultazione dei documenti del Catasto onciario Regno di Napoli, descrittivo, 1753 presso l'Archivio di Stato di Cosenza (impianto 19 scaffale 13). Sono stati inoltre effettuati sopralluoghi in situ.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PRG/Saracena
FDRD	Data	24.07.1998
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto provvisorio terreni, descrittivo - Catasto Murattiano
FDCP	Posizione documento	Archivio di stato Cosenza impianto 2 scaffale 4
FDCD	Data	1808-1956
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FD FN	Nome archivio	
FD FP	Posizione documento	
FD FT	Tipo e/o nome documento	
FD FD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale

FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F1
FTAT	Note	Vista d'insieme del centro storico
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F4
FTAT	Note	Palazzo Mastromarchi
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F5
FTAT	Note	Portale scolpito in pietra del XVI secolo, chiesa di S. Leone
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata

FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F6
FTAT	Note	Chiesa di S. Maria del Gamio
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F7
FTAT	Note	Chiesa di S. Maria del Gamio, vista laterale con campanile
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F8
FTAT	Note	Lavatoio pubblico
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/09/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147439F10
FTAT	Note	Vista del centro storico, lato Sud-Est
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	

DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno in formato Tiff
DRAO	Note	Estratto PRG con zona A
DRAS	Scala	1:2000
DRAE	Ente proprietario	Comune di Saracena
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147439D1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Scansione documento cartaceo
DRAO	Note	Foglio catastale in cui ricade il centro storico
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	Comune di saracena
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147439D2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	De Vita,B.
FNTT	Denominazione	Scheda CSU - Saracena
FNTD	Data	12/72
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	IPCE-I17.1.136-03
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	

ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Barrio G., Antichità e luoghi delle Calabria (1507), traduzione italiana di Erasmo A.Mancuso, Brenner, Cosenza 1979.
BIL	Citazione completa	Marafioti G., Croniche et antichità di Calabria, ristampa anastatica (1601), Sala Bolognese (Bo), 1981, Forni Editore, p.278.
BIL	Citazione completa	Fiore G., Della Calabria illustrata, Riproduzione facsimilare dell'edizione: Napoli, 1691, Chiaravalle C.le, 1974-1977, Edizioni Framas, v.I, pp.100-101.
BIL	Citazione completa	Forestieri Vincenzo, Monografia storica del Comune di Saracena (1913), Ristampa anastatica, Castrovillari, 1987, Editrice Il Coscile.
BIL	Citazione completa	Barillaro E., La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972, Pellegrini Editore, pp.224-225.
BIL	Citazione completa	Valente G., Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle C.le, 1973, Edizioni Framas, v.II, pp.979-981.
BIL	Citazione completa	Barillaro E., Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria. Provincia di Cosenza, Cosenza, 1976, Pellegrini Editore, vol.II, p.190.
BIL	Citazione completa	Condino V., I castelli della provincia di Cosenza: itinerari tra i paesaggi castellani, Cosenza, 1996, Pellegrini Editore, pp.137-138.
BIL	Citazione completa	Scamardi G., La Calabria infeudata, in Storia della Calabria nel Rinascimento: le arti nella storia, Simonetta Valtieri, Roma, 2002, Gangemi, p.95.
BIL	Citazione completa	Guido D., Enciclopedia dei comuni della Calabria con guida storico-turistica, Soveria Mannelli (Cz), 2002-2003, Rubbettino, pp.315-323.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Toscano, Federica

RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

